<u>AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO</u>

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PREPOSTA ALLA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA UROLOGIA.

Il giorno ventisei del mese di settembre dell'anno duemiladiciannove alle nove, nella Saletta Riunioni della S.S. Amministrazione del Personale, situata al piano terra della sede amministrativa dell'Azienda in Cuneo – Corso Carlo Brunet 19/a, si è riunita la Commissione di valutazione preposta all'espletamento della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Medico della Struttura Complessa Urologia, indetto con deliberazione n. 141 del 26.03.2019.

La Commissione, nominata con provvedimento n. 298 del 07.06.2019, dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 15 – comma 7 – del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., è così composta:

Componenti sorteggiati:

- Dr. Giorgio MONESI

Direttore Medico - Urologia

ASL NO - Novara

- Dr. Carlo DEL BOCA

Direttore Medico - Urologia

ASST CREMONA

- Dr. Massimo MAFFEZZINI

Direttore Medico – Urologia ASST OVEST MILANESE

Componente di diritto:

Dr. ssa Monica REBORA

Direttore Sanitario

Az. Osp. S.Croce e Carle Cuneo

Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

Collaboratore Amministrativo Professionale Senior

S.S. Amministrazione del Personale

Tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

A CONTACTOR

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- 15, comma 7 bis del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502, comma aggiunto dalla lett. d) del comma 1 dell'art. 4, D.L. 13.09.2012 n. 158, convertito in L. 8.11.2012 n. 189;
- D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni nella legge n. 189 dell'08.11.2012", trasmessa dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 19150/DB2013 del 09.08.2013;
- D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti applicabili;
- disciplinare di attuazione della direttiva allegata alla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, approvato da questa Azienda con deliberazione n. 460 del 01.08.2014 di individuazione degli elementi da inserire negli avvisi pubblici per il conferimento degli incarichi di Struttura Complessa ai Dirigenti di Area Medica e Sanitaria e di approvazione del relativo schema di bando;
- bando di avviso, approvato con deliberazione n. 141 del 26.03.2019.

La Commissione dà atto che, ai sensi della normativa sopracitata, la stessa deve provvedere all'elezione di un Presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, in caso di parità di voti, sarà eletto il componente più anziano.

La Commissione, all'unanimità, elegge, tra i componenti sorteggiati, quale Presidente il dr. Carlo DEL BOCA.

Il Presidente, dopo aver accertato la regolare costituzione della Commissione, a termini dell'art. 15 – comma 7 bis – del D. Leg.vo 30.12.1992 n. 502 s.m.i., e la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Sulla base della normativa sopra richiamata e del disciplinare aziendale in materia, la Commissione accerta che i propri lavori dovranno svolgersi con il seguente ordine:

- analisi del "profilo e fabbisogno professionale", allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
- predisposizione dei criteri di valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- accertamento dell'ammissibilità dei candidati previa verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e nel D.P.R. n. 484/1997;
- valutazione del curriculum professionale dei candidati;
- espletamento del colloquio con i candidati;
- formulazione della terna dei candidati idonei, sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti ;
- trasmissione degli atti alla Amministrazione della Azienda Ospedaliera per gli adempimenti successivi.

La Commissione procede all'analisi del "profilo e fabbisogno professionale", delineato nel bando dell'avviso pubblico approvato con deliberazione n. 141 del 26.03.2019, e già trasmesso ai componenti della commissione stessa contestualmente alla nota di convocazione protocollo n. 26796 del 22.08.2019.

La Commissione, successivamente, dà atto che gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum
- b) colloquio

e che la valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire, del fabbisogno e delle caratteristiche della Struttura Complessa oggetto dell'incarico, sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello delineato dall'Azienda nel relativo bando di avviso pubblico.

La Commissione prende atto che, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti, così ripartiti, come indicato nel bando di avviso pubblico, in conformità a quanto deliberato da questa Azienda con il citato provvedimento n. 460 del 01.08.2014:

curriculum punti 50 di cui:

- punti **10** esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, c. 3, DPR n. 484/97), in particolare ai precedenti punti a), b), d) del bando di avviso
- punti 10 titoli professionali posseduti (scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali), in particolare ai precedenti punti e) f) g) del bando di avviso
- punti **15** volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, DPR n. 484/97); in particolare ai precedenti punti c), d) del bando di avviso
- punti **15** aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.

colloquio punti 50 - punteggio minimo per il superamento del colloquio punti 35.

e che il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione del curriculum professionale dei candidati e del colloquio, sulla base delle disposizioni del bando, definendo i punteggi massimi di seguito indicati:

postification of the second

CURRICULUM (max punti 50):

ESPERIENZE DI CARATTERE PROFESSIONALE E FORMATIVO con riferimento:

punti (max) 10,00

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori.

TITOLI PROFESSIONALI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali) punti (max) 10,00 con riferimento:

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del DPR n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali;
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA

punti (max) 15.00

con riferimento alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti (max) 15,00

secondo i parametri desumibili dall'avviso, sulla base della documentazione prodotta.

COLLOQUIO (max punti 50):

In merito alle modalità di svolgimento del colloquio, la Commissione stabilisce quanto segue:

- ciascun candidato sarà sottoposto all'esame di due argomenti, uno su tematiche di tipo clinico-scientifico ed uno su tematiche di tipo organizzativo-gestionali;

al fine di garantire la massima uniformità di giudizio, gli argomenti saranno gli stessi per tutti i candidati; i candidati verranno chiamati singolarmente, avendo cura che coloro che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con coloro che devono ancora sostenerlo:

4

- a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, sarà assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo pari a circa venti minuti;
- la valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa mediante un punteggio numerico;
- ciascun candidato terminato il colloquio potrà allontanarsi dai locali sede di esame senza aver alcun contatto con gli altri concorrenti o potrà restare per assistere, in quanto il colloquio si svolge in aula aperta al pubblico.

A questo punto la Commissione, pur dando atto che la normativa di riferimento - art. 8, u. c., del DPR. n. 484/97 - parrebbe anteporre il colloquio alla valutazione del *curriculum*, ritiene maggiormente corretto invertire l'ordine delle due operazioni, sia per la conforme indicazione contenuta nella circolare prot. n. 1221/1996, sia per interpretazione logica dell'art. 8, comma 2, del DPR 10.12.1997 n. 484, in cui è previsto che "il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate".

Risulta evidente infatti che la Commissione potrà approfondire tale aspetto, in sede di colloquio, soltanto dopo aver esaminato e valutato le esperienze professionali documentate dal candidato.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti accertando quanto segue:

- il pubblico avviso per l'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Urologia, indetto, ai sensi del citato art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, della D.G.R. 29 luglio 2013 n. 14-6180 e del Regolamento ex D.P.R. n. 484/1997, con provvedimento n. 141 del 26.03.2019, è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n. 15 del 11.04.2019 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta serie speciale, n. 33 del 26.04.2019; sulla base di quanto sopra la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione è venuta a fissarsi nella data del 27.05.2019;
- entro il termine di scadenza di cui sopra risultano ricevute o inoltrate, come da provvedimenti n. 298 del 07.06.2019 e n. 439 del 11.09.2019, le domande di partecipazione dei sotto indicati aspiranti (in ordine alfabetico):

CONTI dr. Enrico
COPPOL A dr. Pietro
GEDDO dr. Dino
LACQUANITI dr. Sergio
MEDIAGO dr. Mauro
MORRA dr. Ivano
PANSADORO dr. Alberto
SIMONATO dr. Alchiede

Presa visione dell'elenco degli aspiranti, ogni componente della Commissione, compreso il Segretario, sottoscrive la dichiarazione che non sussistono motivi di incompatibilità di alcun genere con i candidati a termini degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile; la dichiarazione è acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Per razionalizzare i propri lavori la Commissione, accertato che i candidati sono stati convocati per le ore nove, decide di effettuare ora l'appello; ciò consentirà di eseguire gli adempimenti successivi limitatamente ai candidati presenti.

La Commissione prende visione e riscontra la regolarità degli atti relativi alla convocazione dei candidati (raccomandata con avviso di ricevimento protocollo n. 26797 del 22.08.2019).

L'appello viene effettuato nell'atrio dell'edificio antistante la sala di riunione, dove si trovano i candidati. Si procede al controllo della identità dei candidati mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Si rileva che risultano presenti i candidati sigg.

COPPOLA dr. Pietro GEDDO dr. Dino MORRA dr. Ivano PANSADORO dr. Alberto SIMONATO dr. Alchiede

e che risultano assenti i candidati sigg.

CONTI dr. Enrico LACQUANITI dr. Sergio MEDIAGO dr. Mauro

La Commissione, nuovamente riunita nella sala d'esame, procede quindi all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione da parte dei candidati. Al riguardo la Commissione dà atto che le norme di riferimento sono quelle contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 484, le quali prevedono i seguenti requisiti specifici di ammissione, che trovano puntuale riscontro nell'avviso emesso:

- iscrizione all'albo:
- anzianità di servizio di sette anni di cui almeno cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina.

A termini degli artt. 10, 12 e 13 del più volte citato D.P.R. n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso:

- amministrazioni pubbliche istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, D.Lgs. n. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute a sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni;

Alla luce delle disposizioni di cui sopra, la Commissione procede quindi alla verifica dei titoli prodotti o dichiarati dai candidati. Al termine, la Commissione, rileva che i candidati presentatisi, qui di seguito elencati, sono ammissibili in quanto in possesso dei requisiti richiesti dal bando:

COPPOLA dr. Pietro GEDDO dr. Dino MORRA dr. Ivano PANSADORO dr. Alberto SIMONATO dr. Alchiede

La Commissione dispone pertanto di ammettere i candidati sopraelencati, in possesso dei requisiti, alla presente procedura.

La Commissione comunica ai candidati ammessi all'avviso che gli stessi sono convocati per le ore dodici per l'espletamento dei colloqui.

Il dr. Pietro COPPOLA informa la Commissione di aver ricevuto una lettera anonima, rilasciando dichiarazione scritta in merito. La dichiarazione viene acquisita agli atti, con protocollo aziendale n. 30431 del 26.09.2019.

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla valutazione del *curriculum* di ciascuno dei candidati presenti ed ammessi alla procedura, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo su ogni ambito di valutazione.

Per ciascun candidato viene compilata una scheda individuale, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati da C a G).

Alle ore undici e quindici la Commissione termina la valutazione dei curricula dei candidati.

Alle ore undici e venti la Commissione decide di sospendere i lavori per una breve pausa.

La Commissione riprende i lavori alle ore dodici.

===

Si procede quindi all'espletamento dei colloqui.

La Commissione dà atto che i colloqui verranno effettuati sulla base delle modalità e dei criteri prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

A termini dell'art. 8, comma 2, del D.P.R. 10/12/97 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze documentate nel *curriculum* e l'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con specifico riferimento all'incarico da svolgere. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

Harp Color To

K

La Commissione all'unanimità, predispone la seguente terna di prove, riguardanti argomenti clinico-scientifici e argomenti organizzativo-gestionali, tra le quali dovrà essere sorteggiata quella da svolgere (Allegato H):

PROVA N. 1 Le derivazioni urinarie. Sistema di budget e negoziazione:

PROVA N. 2 La biopsia prostatica.

La Struttura Complessa nell'articolazione dell'Azienda Sanitaria: rapporti strutturali e funzionali di contesto.

PROVA N. 3 La perdita di sostanza ureterale. Linee guida e PDTA quali strumento di governo clinico.

Le singole prove sono racchiuse in buste sigillate.

Con inizio alle ore dodici e venti i candidati vengono introdotti nella sala d'esame.

Il Presidente della Commissione illustra ai candidati le modalità di svolgimento del colloquio come sopra precisati.

La Commissione fa constatare ai candidati l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove, quindi provvede ad imbussolare i numeri da 1 a 3 corrispondenti alla terna di prove; i candidati unanimi designano, tra se stessi, il dr. Pietro COPPOLA, che estrae la PROVA N. 2

Si dà lettura delle prove n. 1 e n. 3 non sorteggiate.

Si procede quindi ai colloqui in ordine alfabetico, in accordo con i candidati.

I colloqui iniziano alle ore dodici e trenta, con il dr. Pietro COPPOLA.

Il dr. COPPOLA apre la busta contenente la prova n. 2 e ne dà lettura.

II dr. COPPOLA comunica alla Commissione la decisione di rinunciare all'espletamento del colloquio, rilasciando specifica dichiarazione acquisita agli atti con protocollo aziendale n. 30502 del 26.09.2019.

I colloqui terminano alle ore tredici e trentacinque con il dr. Alchiedé SIMONATO.

La Commissione, alla luce dell'esposizione dei singoli argomenti da parte di ciascun candidato, sulla base di quanto precedentemente stabilito, valuta i colloqui come di seguito indicato:

GEDDO dr. Dino

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una discreta competenza clinica e manageriale.

punti:

40,00 su 50,00

MORRA dr. Ivano

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una buona competenza clinica e manageriale.

punti:

45,00 su 50,00

PANSADORO dr. Alberto

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una discreta competenza clinica e manageriale.

punti:

40,00. su 50,00

SIMONATO dr. Alchiede

Il candidato, sulla base dei contenuti e dell'aggiornamento scientifico e dell'orientamento in ambito organizzativo e gestionale, dimostra una elevata competenza clinica e manageriale.

punti:

48,00 su 50,00

La Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue:

		 _	
cognome e nome	curriculum	colloquio	totale
GEDDO dr. Dino	25,00/50	40,00/50	65,00/100
MORRA dr. Ivano	33,00/50	45,00/50	78,00/100
PANSADORO dr. Alberto	17,00/50	40,00/50	57,00/100
SIMONATO dr. Alchiede	42,00/50	48,00/50	90,00/100

A questo punto la Commissione, tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone la seguente terna degli idonei, da sottoporre alla scelta del Direttore Generale al fine dell'attribuzione dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Urologia:

posizione	cognome/nome	punteggio totale
1°	SIMONATO dr. Alchiede	90,00/100
2°	MORRA dr. Ivano	78,00/100
3°	GEDDO dr. Dino	65,00/100

La Commissione dà atto che il presente verbale, il profilo del dirigente da incaricare, nonché i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura saranno pubblicati sul sito internet a cura dell'Azienda, precedentemente alla nomina del candidato prescelto.

Alle ore diciassette e quarantacinque, terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

Dal che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Cuneo, 26 settembre 2019

PRESIDENTE:

Dr. Carlo DEL BOCA

COMPONENTI:

Dr. Massimo MAFFEZZINI

Dr. Giorgio MONESI

Dr.ssa Monica REBORA

SEGRETARIO

Dott.ssa Luisa RUATTA

AVVISO PUBBLICO

DIRETTORE MEDICO DELLA S.C. UROLOGIA

1. PROFILO E FABBISOGNO PROFESSIONALE:

Presentazione dell'Azienda

Il modello organizzativo adottato dall'Azienda è coerente con le indicazioni normative vigenti e tiene conto del ruolo di Ospedale di riferimento dell'Area sovra zonale Piemonte sud-ovest, coincidente con la provincia di Cuneo (popolazione pari a circa 600.000 abitanti). L'Azienda si articola in:

- due sedi ospedaliere;
- dipartimenti strutturali, caratterizzati da omogeneità operativa, di risorse e di tecnologie;
- aree organizzative degenziali o di servizi, prevalentemente dipartimentali, per la condivisione di spazi, personale e attrezzature omogenei;
- Strutture complesse corrispondenti, per i settori medico e sanitario, alle discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i., e Strutture amministrative, tecniche, gestionali e di staff;
- strutture semplici dipartimentali, per le discipline di cui al D.M. 30.01.1998 e s.m.i. e i settori di attività, la cui complessità organizzativa non giustifica la presenza di struttura complessa;
- strutture semplici quali articolazioni organizzative interne alle strutture complesse;
- strutture di staff quali articolazioni incaricate di funzioni di indirizzo e controllo in staff alla Direzione Aziendale.

Quale ospedale di riferimento, sono presenti tutte le principali discipline, sotto forma di Strutture complesse o semplici, o di Servizi aggregati alle Strutture. In particolare si cita la presenza di: Algologia, Anatomia Patologica, Anestesia e Rianimazione, Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Laboratorio analisi, Medicina d'Urgenza, Medicina Interna, Neurologia, Oculistica, Oncologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiologia, SIMT, Nefrologia e Dialisi, SPDC, Urologia, UTIC.

Alcune Strutture, Servizi o Funzioni rappresentano specialità uniche in ambito provinciale: Anestesia e Terapia Intensiva Cardio-Toraco-Vascolare, Cardiochirurgia, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, DEA II livello, Dietetica e Nutrizione Clinica, Ematologia, Endocrinologia e Malattie del Ricambio, Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva, Biologia Molecolare e Genetica, Microbiologia, Malattie Infettive e Tropicali, Neuropsichiatria infantile, Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Neurochirurgia, Pneumologia, Radiologia Interventistica, Radioterapia, Stroke Unit, Terapia Intensiva Neonatale.

Molte Strutture, fra quelle citate, agiscono in integrazione multidisciplinare. In particolare sono attivi numerosi Gruppi Interdisciplinari di Cure nell'ambito della Rete Oncologica Regionale. A tal proposito con DGR n. 51-2485 del 23/11/2015 l'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo è stata individuata come Centro di Riferimento regionale per le seguenti patologie oncologiche: tumore della mammella, tumore del colon retto, tumori dello stomaco, tumori dell'esofago, tumori del pancreas e delle vie biliari, tumori del fegato, tumori ginecologici (GIC unico interaziendale), tumori cutanei, tumori toraco-polmonari, tumori della testa e del collo, tumori della tiroide e delle ghiandole endocrine, tumori urologici, tumori del sistema nervoso, tumori ematologici (leucemie acute, linfomi, mielomi, disordini linfoproliferativi cronici, sindromi mielodisplastiche):

Presentazione della Struttura Complessa

La S.C. Urologia dell'AO S. Croce e Carle di Cuneo afferisce al Dipartimento di Area Chirurgica e l'attività operatoria è svolta nell'ambito del Blocco Operatorio Polivalente. Nell'ambito della Struttura Complessa è presente una Struttura Semplice di Endoscopia Urologica.

La S.C. Urologia dell'A.O. S. Croce e Carle di Cuneo ha come principale interesse:

- trattamento delle patologie neoplastiche (tumori di prostata, rene, vescica, testicolo e pene) con tecniche chirurgiche a cielo aperto, laparoscopiche e robotiche;
- calcolosi urinaria (RIRS, ECIRS e uretroscopia operative);
- trattamento dell'ipertrofia prostatica benigna con TURP, laser verde e laser olmio;
- andrologia: trattamento delle disfunzioni erettili medico e chirurgiche, trattamento dell'IPP, uretroplastiche con mucose buccali;
- uro-ginecologia: trattamento delle incontinenze urinarie femminili.

Le attività cliniche e chirurgiche si svolgono anche in piena integrazione con altre Strutture Complesse aziendali (es. Chirurgia Generale e Oncologica, Chirurgia Vascolare, Ginecologia e Ostetricia, Nefrologia, Oncologia, Radioterapia, Radiologia Interventistica), in una logica di multidisciplinarietà e di gestione per percorsi assistenziali.

Con DGR n. 51-2485 del 23.11.2015 l'AO S. Croce e Carle è individuata quale Centro di riferimento per la diagnosi e il trattamento dei tumori di prostata, rene, vescica, testicolo e pene. Per tale motivo la S.C. Urologia dell'AO S. Croce e Carle dovrà esercitare un ruolo di forte integrazione e collaborazione con le strutture sanitarie aziendali e di tutta l'Area Sovrazonale Piemonte Sud Ovest, in stretto coordinamento anche con la Rete Oncologica regionale.

Struttura Complessa	UROLOGIA		
Dipartimento	AREA CHIRURGICA		
Presenza di Strutture Semplici	1		
Numero medici (in servizio)	8 (escluso il Direttore)		
Numero posti letto	19 RO 1 DH		
Ore settimanali ambulatori disciplinari	60		

Ricovero ordinario	anno 2015	anno 2016⊧	anno 2017
N° Dimessi - RO	1.098	1.149	1.189
gg di presenza	5.369	5.323	5.704
gg di presenza media \	14,71	14,54	15,63
ricoveri ripetuti %	1,53%	0,55%	0,71%
peso DRG per dimesso	1,38	1,26	1,23
case mix	0,79	0,74	0,69
prevalenza casi chirurgici %	77,78%	78,73%	76,28%
occupazione PL - RO	58,84%	58,17%	62,51%
peso DRG	1.510,43	1.445,89	1.461,04
ricoveri provenienti da DEA %	22,11%	20,91%	22,74%
N° interventi chir. con tecnica robotica	40	46	60

At .

Ricovero ordinario Primi 10 DRG anno 2017	Tipo DRG	Ricoveri	% sul totale conteggio	GG- Accessi	% GG- Accessi sul totale	Degenza Media
311-Interventi per via transuretrale	_	000	05 40/	0.4.4	40.007	0.4
senza CC	С	302	25,4%	944	16,0%	3,1
337-Prostatectomia transuretrale senza CC	С	183	15,4%	714	12,1%	3,9
335-Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC	С	65	5,5%	530	9,0%	8,2
324-Calcolosi urinaria senza CC	М	62	5,2%	182	3,1%	2,9
310-Interventi per via transuretrale con CC	С	59	5,0%	223	3,8%	3,8
303-Interventi su rene e uretere per neoplasia	С	53	4,5%	495	8,4%	9,3
323-Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni, NB: in assenza del codice procedura 98.51 il DH vale 184 Euro	M	46	3,9%	186	3,2%	4,0
326-Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	М	42	3,5%	177	3,0%	4,2
305-Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza CC	С	39	3,3%	275	4,7%	7,1
313-Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC	С	23	1,9%	55	0,9%	2,4

Day Hospital	anno 2015	anno 2016	anno 2017
n° Dimessi - DH	497	486	484
accessi	508	486	484
accessi medi	1,02	. 1	1
Prevalenza DRG Chirurgici %	64,39%	65,84%	65,08%

Day Hospital Primi 10 DRG anno 2017	Tipo DRG	Ricoveri	% sul totale	GG- Accessi	% GG- Accessi sul totale	Degenz a Media	
311-Interventi per via transuretrale senza			conteggio		Sui lutale	Ividuid	
CC	С	122	25,2%	122	25,2%	1,0	
321-Infezioni del rene e delle vie	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		5		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
urinarie, età > 17 anni senza CC	M	98	20,2%	98	20,2%	1,0	
339-Interventi sul testicolo non per							
neoplasie maligne, età > 17 anni	С	45	9,3%	45	9,3%	1,0	
342-Circoncisione, età > 17 anni	С	44	9,1%	44	9,1%	1,0	
468-Intervento chirurgico esteso non							
correlato con la diagnosi principale	С	21	4,3%	21	4,3%	1,0	
332-Altre diagnosi relative a rene e vie							
urinarie, età > 17 anni senza CC	M	20	4,1%	20	4,1%	1,0	
324-Calcolosi urinaria senza CC	М	19	3,9%	19	3,9%	1,0	
305-Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza CC	С	14	2,9%	14	2,9%	1,0	
313-Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC	С	14.	2,9%	14	2,9%	1,0	
309-Interventi minori sulla vescica senza							
CC	С	12	2,5%	12	2,5%	// 1,0-	_{)_}
			At	كوو	\ It		A

Ambulatoriale/Gonsulenze interne	anno 2015	anno 2016	anno 2017
N° visite per esterni	5.554	5.532	5.411
N° altre prestazioni per esterni	3.927	4.786	3.966
N° visite per interni	948	835	818
N° altre prestazioni per interni	362/	285	362

Ricavi monitorati	Consuntivo anno 2016	Consuntive anno 2017
Ricoveri (R.O. e D.H.)	3.940.163	4.038.765
Prestazioni ambulatoriali (per esterni e P.S.)	249.688	231.313
Totale	4.189.851	4.270.078

Costi controllabili	Consuntivo anno 2016	Consuntivo anno 2017
Farmaci, Vaccini, emoderivati	99.427	143.154
Antiblastici e galenici	3.916	1.563
Materiale diagnostico	1.926	1.773
Presidi chirurgici e materiale protesico	640.719	1.056.942
Materiale sanitario e per emodialisi	273.917	285.479
Materiale economale	88.339	85.427
Utilizzo Sala operatoria altre strutture	461.480	142.334
Costi diretti da ribaltamento (telefono)	904	908
Totale	1.570.628	1.717.580

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO ALLA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA:

Si richiede che i candidati dimostrino capacità organizzative e innovative, in adeguata relazione alla tipologia di Azienda e Struttura Complessa come sopra presentate, idonee a:

- rispondere alle richieste sanitarie della popolazione;
- sviluppare la professionalità dei collaboratori;
- garantire rapporti di collaborazione e interazione con le altre strutture ospedaliere e di tutta la rete ospedaliera dell'area.

Sono indispensabili comprovate esperienza e capacità cliniche nell'ambito delle discipline di riferimento.

E' indispensabile altresi, la dimostrazione di un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della disciplina.

Il candidato deve inoltre esibire adeguata capacità' di gestione delle risorse strutturali, economiche e del patrimonio umano, per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza della struttura e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio e dell'Azienda.

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO PER LA STRUTTURA COMPLESSA OGGETTO DI AVVISO:

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Disciplina: Urologia

Il candidato dovrà dimostrare esperienze e capacità cliniche, organizzative e innovative adeguate a rispondere alle richieste sanitarie della popolazione, relative alle patologie della disciplina, con specifico riferimento alle diagnosi e agli interventi di competenza, comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina.

In particolare, il profilo professionale specifico per la SC Urologia prevede che il candidato dimostri capacità di:

- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica urologica di sala operatoria in qualità di primo operatore, con particolare riferimento al possesso di adeguata casistica operatoria comprensiva di ottimale conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche chirurgiche laparotomiche, endoscopiche (in particolare nell'ambito del trattamento delle patologie delle alte vie escretrici) e video laparoscopiche, particolare esperienza viene richiesta nel trattamento di tutte le patologie oncologiche urologiche e nella partecipazione a interventi complessi di altre specialità chirurgiche;
- esperienza acquisita nell'ambito della chirurgia robotica (occorrente per l'utilizzo del robot Da Vinci, in dotazione);
- competenze nell'ambito della chirurgia dell'uretra;
- documentata esperienza nell'ambito della chirurgia endourologica e percutanea, con particolare riferimento alla calcolosi renale ed ureterale semplice e complessa;
- adeguato e recente aggiornamento professionale raggiunto anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari, finalizzati a percorsi diagnostico terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie neoplastiche di interesse urologico;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgico urologico (cartella clinica informatizzata, liste operatorie informatizzate, liste di attesa informatizzate):
- esperienza nella contestualizzazione e applicazione dei protocolli diagnostico-terapeuticoassistenziali delle principali patologie di competenza urologica, sulla base delle Linee Guida approvate dalle società scientifiche e previsti dalle linee guida internazionali, anche mediante l'utilizzo di strumenti di clinical governance (es. audit clinici, definizione e utilizzo di indicatori di appropriatezza, ecc.);
- capacità di partecipare e/o coordinare studi scientifici nel settore della urologia (oncologica e non oncologica);
- capacità di innovazione e di stimolo professionale, orientata all'appropriatezza delle cure, dei percorsi dei pazienti e dei setting assistenziali, nonché alla sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina urologica in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, collaborazione nell'ambito della condivisione degli spazi operatori e di degenza dipartimentale con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

OS THER



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO ENTE DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE – D.P.C.M. 23.4.1993

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE MEDICO DELLA STRUTTURA COMPLESSA UROLOGIA

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità.

I sottoscritti Componenti della Commissione esaminatrice dell'avviso pubblico per il conferimento dell'Incarico di Direttore Medico della S.C. Urologia, presa visione dell'elenco dei candidati all'avviso,

DICHIARANO

che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi stessi e i concorrenti ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Cuneo, 26.09.2019

Il Presidente:

Dr. Carlo DEL BOCA

I Componenti:

Dr. Massimo MAFFEZZINI

Dr. Giorgio MONESI

Dr.ssa Monica REBORA

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

COPPOLA dr. Pietro

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE

punti

9,00/10,00

Il candidato risulta Direttore di Struttura Complessa di Urologia presso il Presidio Ospedaliero di Savigliano (ASL CN1) dal 2016, con acquisita esperienza gestionale e direzionale di adeguata complessità ed autonomia.

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali)

punti 7,00/10,00

Il candidato risulta in possesso del corso di formazione manageriale per direttore di struttura complessa (Regione Piemonte).

Presenta una modesta produzione scientifica relativamente a numerosità ed impatto sulla comunità scientifica.

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA

punti 11,00/15,00

Il candidato presenta una considerevole casistica operatoria quali-quantitativa rivolta anche alle nuove tecnologie.

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti 12,00 /15,00

Dall'analisi dell'attività e dell'esperienza documentate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una buona aderenza al profilo.

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 39,00 su 50,00

GEDDO dr. Dino

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE

punti

4,00/10,00

Il candidato, dirigente medico di Urologia dal 1998, è dal 2006 Referente-Responsabile di Struttura Autonoma Funzionale di Urologia presso la Casa di Cura Città di Bra, convenzionata e accreditata con il SSN.

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali)

punti 3,00/10,00

Il candidato presenta titoli professionali, aggiornamento professionale e produzione scientifica limitati.

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA

punti

9,00/15,00

Il candidato presenta una casistica operatoria apprezzabile, rivolta alla chirurgia miniinvasiva.

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti 9,00 /15,00

Dall'analisi dell'attività e dell'esperienza documentate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una adeguata aderenza al profilo.

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 25.00 su 50.00

OS PACE

MORRA dr. Ivano

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE

punti

6,00/10,00

Il candidato, dirigente medico di Urologia dal 1998, attualmente è titolare di un incarico professionale di elevate competenze tecnico-professionali presso l'AOU San Luigi di Orbassano.

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali)

punti 8,00/10,00

Il candidato presenta una rilevante attività didattica e di aggiornamento professionale, con una produzione scientifica di rilievo.

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA

punti 9,00/15,00

Il candidato presenta una casistica operatoria apprezzabile, rivolta alle nuove tecnologie, anche in chirurgia robotica, quest'ultima seppur numericamente limitata.

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti 10,00 /15,00

Dall'analisi dell'attività e dell'esperienza documentate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una discreta aderenza al profilo.

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 33,00 su 50,00

PANSADORO dr. Alberto

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE

punti

3,00/10,00

Il candidato è dirigente medico di urologia dal 2010, attualmente presso l'A.O. San Giovanni Addolorata di Roma con incarico di tipo professionale.

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali)

punti 6,00/10,00

Il candidato presenta buon curriculum formativo e buona produzione scientifica.

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA

punti

3,00/15,00

Il candidato presenta una casistica operatoria che rispecchia una fase iniziale della carriera, ancorchè con utilizzo di metodiche innovative.

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti 5,00 /15,00

Dall'analisi dell'attività e dell'esperienza documentate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una limitata aderenza al profilo.

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 17,00 su 50,00

S AAAA

SIMONATO dr. Alchiede

ESPERIENZE PROFESSIONALI E FORMATIVE

punti

10,00/10,00

Il candidato risulta Professore Ordinario di Urologia, con incarico di Direttore di Struttura Complessa presso l'AOU Policlinico Giaccone di Palermo dal 2016, nonché Direttore della Scuola di Specialità di Urologia, con acquisita esperienza gestionale e direzionale di elevata complessità ed autonomia.

TITOLI PROFESSIONALI POSSEDUTI (scientifici, accademici e pubblicazioni, con particolare riferimento alle competenze organizzative e gestionali)

punti 10,00/10,00

In relazione alla posizione funzionale ricoperta e alle sue competenze, il candidato presenta documentazione attestante eccellente attività didattica, con eccellente produzione scientifica attestata da un elevato impact factor.

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA

punti 10,00/15,00

Il candidato presenta una buona attività per qualità e quantità, sensibile alle innovazioni e in costante aggiornamento.

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE

punti 12,00 /15,00

Dall'analisi dell'attività e dell'esperienza documentate dal candidato, in base al profilo professionale ricercato, emerge una buona aderenza al profilo.

TOTALE CURRICULUM

PUNTI 42,00 su 50,00

+

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEÓ

AVVISO PUBBLICO DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA UROLOGIA

PROVA N. 1

argomento clinico-scientifico:

LE DERIVAZIONI URINARIE

argomento organizzativo-gestionale:

SISTEMA DI BUDGET E NEGOZIAZIONE

Cuneo, 26.09.2019

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente:

Dr. Carlo DEL BOCA

I Componenti:

Dr.\ Massimo MAFFEZZINI

Dr. Giorgio MONESI

Dr.ssa Monica REBORA

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

PROVA NON ESTRATTA

26/3/19

Rus

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

AVVISO PUBBLICO DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA UROLOGIA

D	D.	Λ	•	Ά		2
Г	\mathbf{r}	v	Y	\mathbf{A}	17	4

argomento clinico-scientifico:

LA BIOPSIA PROSTATICA

argomento organizzativo-gestionale:

LA STRUTTURA COMPLESSA NELL'ARTICOLAZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA: RAPPORTI STRUTTURALI E FUNZIONALI DI CONTESTO

Cuneo, 26.09.2019

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente:

Dr. Carlo DEL BOCA

I Componenti:

Dr. Massimo MAFFEZZINI

Dr. Giorgio MONESI

Dr.ssa Monica REBORA

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO

AVVISO PUBBLICO DIRETTORE MEDICO STRUTTURA COMPLESSA UROLOGIA

PROVA N. 3

argomento clinico-scientifico:

LA PERDITA DI SOSTANZA URETERALE.

argomento organizzativo-gestionale:

LINEE GUIDA E PDTA QUALI STRUMENTO DI GOVERNO CLINICO.

Cuneo, 26.09.2019

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE:

Il Presidente:

Dr. Carlo DEL BOCA

I Componenti:

Dr. Massimo MAFFEZZINI

Dr. Giorgio MONESI

Dr.ssa Monica REBORA

Il Segretario:

Dott.ssa Luisa RUATTA

Prove Now ESTRATTA